

AVVISO AL PUBBLICO

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING)

(ART. 10, L.R. 4/2018)

DENOMINATO_ Impianto di recupero rifiuti inerti C&D di Franchini Antonio e figli srl _

LOCALIZZATO NEL COMUNE DI Granarolo dell'Emilia (BO)

PRESENTATO DAL PROPONENTE

Franchini Antonio e figli srl

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che *Franchini Antonio e figli srl* ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Impianto di recupero rifiuti inerti C&D di Franchini Antonio e figli srl" in data 6 Settembre 2024.

Il progetto è:

- localizzato nella Città Metropolitana di Bologna
- localizzato in Comune di Granarolo dell'Emilia
- oltre il Comune in cui è localizzato può avere impatti nel comune limitrofo di Budrio

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati B.2, punto B.2.50 *'Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152'*.

L'impianto in progetto effettuerà le seguenti operazioni di recupero su rifiuti speciali non pericolosi, principalmente derivanti da attività di costruzione e demolizione:

- R5 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche (120.000 ton/anno);
- R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (10.000 ton/anno);
- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

L'attività R5 rappresenterà il fulcro del progetto. L'R13 sarà funzionale ad intercettare gli altri rifiuti prodotti nei cantieri, consentendo alle imprese edili di conferire le diverse frazioni ad un unico operatore che promuove il recupero di tutte le frazioni. L'attività R12 sarà complementare e funzionale a separare eventuali frazioni improprie nonché a trattare alcuni rifiuti prodotti dalla stessa attività. Inoltre si prevede la possibilità di produrre di misti cementati, soprattutto a base di aggregato recuperato.

L'attività sarà realizzata su un'area di circa 30.000 mq, precedentemente utilizzata per coltivazioni in serra quindi già soggetta ad antropizzazione. L'unico accesso è su via San Donato.

Ai sensi dell'art. 10 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia - Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).